



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

"MOHANDAS KARAMCHAND GANDHI"

Via Pietro Nenni, 25 – 56025 Pontedera (PI)

Tel. 0587/52680

email: piic837006@istruzione.it - sito web: www.icgandhipontedera.edu.it



Al Collegio dei docenti
Al Consiglio d'istituto
All'albo on line
Al sito web
Agli atti

REV. 02

I.C. M.K. GANDHI - PONTEDERA
Prot. 0008547 del 15/11/2020
(Uscita)

OGGETTO: PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

DECRETO "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"

- il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- il Regolamento per il contenimento della diffusione del Covid 19 approvato dal Consiglio d'istituto in data 25 agosto 2020 con delibera n. 30;
- il Piano per la riapertura dell'istituzione scolastica per l'anno scolastico 2020/21 pubblicato sul sito istituzionale www.icgandhipontedera.edu.it;
- le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ;
- QUELLO DI OGGI
- l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- dell'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;

Visto

Tenuto conto

Considerata

Considerata

• *l'Ordinanza della Regione Toscana n. 91 del 12 ottobre 2020 e l'Allegato A "indicazioni operative per la gestione dei soggetti con sintomi sospetti covid-19 e la riammissione a scuola/servizio educativo"*

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO e IL COLLEGIO DEI DOCENTI DELIBERANO

l'approvazione del presente *Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI)*.

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto comprensivo statale di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado "Mohandas Karamchand Gandhi" di Pontedera (PI).

Per la sola Scuola dell'Infanzia, tale Regolamento sarà integrato con parti che richiamano la precedente esperienza di didattica a distanza già svolta, ma anche con il "Documento elaborato dalla Commissione nazionale per il sistema integrato 0-6" (D.lgs 65/2017), che definisce gli Orientamenti Pedagogici sui **LEAD**: *Legami Educativi a Distanza*.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su indicazioni del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo di "attivare" da parte dei docenti la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per *Didattica digitale integrata (DDI)* si intende la metodologia di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Per le alunne e agli alunni della Scuola dell'Infanzia, sarà cura del personale docente di tale ordine di scuola, mantenere attiva, in caso di chiusura per brevi periodi, quanto più possibile una relazione con i bambini, le bambine e le loro famiglie, ove questa sarà accolta. Qualora i tempi di chiusura per emergenza saranno lunghi, sarà cura del personale docente, programmare i cosiddetti "Legami Educativi a Distanza" **LEAD** che tengono conto oltre che della relazione, anche dell'aspetto educativo ed emozionale per i bambini di questa età.

Sarà quindi esigenza primaria, programmare e mantenere una relazione ed un legame educativo tra insegnanti e bambini, insegnanti e genitori, insegnanti tra di loro, bambini tra di loro, genitori tra di loro, anche in ambiente virtuale.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti **sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe**. Essa, **nel caso venga adottata come risposta ad una situazione sanitaria emergenziale** che interessi una singola classe, più classi, plessi o l'intero istituto costituisce una risposta da parte dell'istituzione scolastica quale strumento per:

*Delibera Collegio dei docenti
n° 10 del 11/11/2020
Delibera Consiglio d'istituto
n° 35 del 14/11/2020*

*Art. 1
Finalità, ambito di applicazione e
informazione*

*Art. 2
Premesse*

- *garantire, senza soluzione di continuità, la didattica e di conseguenza il diritto all'istruzione costituzionalmente garantito dall'articolo 33;*
- *approfondimenti disciplinari e interdisciplinari per la classe o per gruppi di studenti della stessa classe o di classi parallele;*
- *la personalizzazione degli apprendimenti per gli alunni BES e DSA;*
- *l'individualizzazione degli apprendimenti per gli alunni diversamente abili;*
- *garantire il processo di insegnamento/apprendimento tenendo conto dei diversi stili di apprendimento degli alunni;*

4. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate, riconosciute e rilevate, per esempio alunni con patologie gravi o immunodepressi per i quali sia certificata l'impossibilità di seguire l'ordinaria attività didattica in presenza a causa di un rischio elevato di contagio (O.M. 9/10/2020 n.134).

Per i casi non contemplati dall'ordinanza suddetta e quindi non legati al Covid 19, ma ugualmente costretti ad assenze prolungate per motivi di salute (ad es. ospedalizzazione, terapie mediche, condizioni di particolari fragilità opportunamente attestate, ecc.) ogni singolo consiglio di classe valuterà in maniera autonoma l'opportunità dell'eventuale attivazione della DDI.

5. Le *attività integrate digitali (AID)* possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti.

Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio- video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando la piattaforma adottata dall'Istituzione scolastica: *Microsoft Office 365 e Teams*;

- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.
- Pertanto, in riferimento solamente alla scuola secondaria di primo grado, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

6. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile attuare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta (Flipped classroom) o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo verticale d'istituto.

9. Per i **LEAD**, molto importante è la **programmazione delle attività**, che non devono trasformarsi in proposte estemporanee per intrattenere il bambino, o improvvisate.

Le attività devono essere accuratamente progettate tenendo conto del progetto pedagogico deciso dalle insegnanti in relazione alle età dei bambini, ma anche dei materiali di cui le famiglie possono disporre e degli spazi domestici. Nel delineare una progettualità pedagogica in emergenza, le insegnanti si impegnano a costruire e mantenere un dialogo attivo con le famiglie, le sole in grado di raccontare il reale vissuto, la crescita, gli apprendimenti e le conquiste dei bambini, in coerenza anche con quanto previsto nella programmazione relativa ai campi di esperienza previsti per la scuola dell'infanzia.

Altresì importante rimane sottolineare, tenuto conto anche della scorsa esperienza, che qualora si programmino i LEAD basandosi anche sulle *"Proiezioni di plesso"*, sarà fondamentale un riadattamento di tali proiezioni/programmazioni, per gli evidenti limiti che la comunicazione a distanza può avere per i bambini di questa fascia di età.

Diverse possono essere le modalità di contatto:

dalla videochiamata, al messaggio audio o video inviato in chat di gruppo con i genitori o con il tramite del rappresentante di sezione; fornire ai genitori l'accesso a cartelle create su Drive per far acquisire materiale con cadenza programmata; per i bambini più grandi, se possibile anche sulla base degli strumenti informatici a disposizione delle famiglie, pensare di arricchire l'offerta, sfruttando gli strumenti più semplici che mette a disposizione la suite Microsoft Teams, come videoconferenze per piccoli gruppi, condivisione di schermo per letture o semplici laboratori. Si potrà creare un'apposita sezione sul sito istituzionale della scuola dedicata alla scuola dell'infanzia in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza.

10. I docenti per le attività di sostegno, in qualità di docenti della classe, concorrono, in stretta correlazione con i colleghi curricolari, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto scolastico sono:

- **Il Registro elettronico Argo.** Tra le varie funzionalità, esso consente di gestire il Giornale dell'insegnante, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e date colloqui scuola-famiglia, a partire dall'anno scolastico 2020/21 sarà attivato il registro elettronico per gli ordini di scuola infanzia e primaria al fine di migliorare i rapporti relazionali e le comunicazioni con i genitori.

- **La piattaforma Microsoft Office 365.** Essa, oltre ai tradizionali programmi Microsoft come Word, PowerPoint, OneNote, Outlook ed Excel, mette a disposizione altri strumenti informatici, tra cui la suite Microsoft Teams, tramite la quale sono possibili la creazione di classi virtuali, videoconferenze, condivisione di schermo, registrazione audio e video, lavagna digitale, chat, repository di file (lezioni, blocchi appunti, video,

*Art. 3
Piattaforme digitali in dotazione
all'istituzione scolastica e loro utilizzo*

questionari di valutazione e altri documenti) e Microsoft Stream, servizio di streaming video che consente la creazione di canali personalizzati.

Microsoft garantisce la conformità e la protezione delle informazioni ai sensi del GDPR e della normativa sulla privacy vigente.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI e dei LEAD, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti. Esse dovranno essere comunicate preventivamente al Dirigente scolastico, dovranno garantire il rispetto delle norme vigenti sulla privacy in assenza delle quali ne è vietato l'utilizzo in ambito scolastico.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli **insegnanti firmano il Registro** di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta. Pertanto la piattaforma Microsoft Office 365 è da considerare in maniera complementare alla piattaforma del Registro Argo che è e rimane l'unica piattaforma ufficiale per le comunicazioni con le famiglie. Da ciò si deduce che **attuando la DID con la piattaforma Microsoft Office 365 contemporaneamente i docenti dovranno aggiornare e compilare il Registro Argo nelle sue diverse parti**: programmazione settimanale, attività svolte, firma, assenze, comunicazioni con i genitori e soprattutto valutazioni intermedie, quadrimestrali e finali. In merito alla valutazione si riporta quanto previsto dal D.lgs 62/17:

- la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha una finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, che deve essere coerente all'offerta formativa (D.lgs 62/17);

- per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli studenti (D.lgs 62/17);

la valutazione dovrà essere supportata da verifiche effettuate nel corso dell'anno scolastico e dovrà essere tempestiva e trasparente.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di attività didattica sincrona predisposto dal Dirigente scolastico sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti e che, secondo quanto indicato nell'Allegato A al D.M. 89/2020 (*Linee guida per la Didattica digitale integrata per l'anno scolastico 2020/21*) deve articolarsi, per la Scuola del primo ciclo, in **almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria)**, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in **unità orarie da 45 minuti**, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone
“...Particolarmente utile si rivela la possibilità di adottare una unità oraria inferiore ai 60 minuti e stabilire le eventuali relative pause tra le lezioni sincrone, tenendo comunque presente quanto stabilito dall'articolo 28 del CCNL 2016/18, in particolare al comma 2. “ (nota MIUR 1934 del 26/10/2020)

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza e per tenere conto dell'età degli alunni del primo ciclo d'istruzione;

- Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia in smart working e nel rispetto delle norme sul lavoro a videoterminale;

*Art. 4
Quadri orari settimanali e organizzazione
della Didattica Digitale Integrata e dei
LEAD*

4. Ai sensi delle *CC.MM. 243/1979 e 192/1980*, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

7. Per la scuola secondaria di primo grado le consegne relative alle AID asincrone **sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00**, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. Per tutti gli ordini di scuola **l'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì**, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

8. Riguardo la frequenza, per i LEAD le esperienze più positive svolte per i bambini della Scuola dell' Infanzia, suggeriscono una scansione equilibrata, anche per rispettare gli impegni lavorativi dei genitori e per tenere conto dell'età dei bambini. Collegamenti dal vivo in alcuni giorni della settimana, per qualche decina di minuti, accompagnati da suggerimenti di attività da svolgere in autonomia o con i genitori per scambiare prodotti o racconti di esperienze nell'incontro successivo, possono mantenere viva la relazione e il senso di comunità senza invadere troppo l'ambito domestico. I contatti, le consegne e le restituzioni riferiti ai LEAD si svolgono dal Lunedì al Venerdì, salvo diverso accordo tra le insegnanti e le famiglie dei bambini.

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione sulla piattaforma *Microsoft Team* **cinque minuti prima dell'orario stabilito**, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti. **Gli alunni si collegheranno non prima di cinque minuti dall'inizio dell'attività.** Al termine della lezione, il docente solleciterà gli alunni ad uscire diligentemente dall'ambiente digitale e chiuderà per ultimo la videoconferenza dopo aver verificato l'avvenuto scollegamento da parte di tutti i partecipanti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante avvierà direttamente la videolezione sulla piattaforma *Microsoft Team* **cinque minuti prima dell'orario stabilito**, invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro account individuale o di gruppo. ***Al termine il docente solleciterà gli alunni ad uscire diligentemente dall'ambiente digitale e chiuderà per ultimo la videoconferenza dopo aver verificato l'avvenuto scollegamento da parte di tutti i partecipanti.***

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di **rilevare la presenza** delle studentesse e degli studenti e **le eventuali assenze che dovranno essere riportate sul Registro Argo** in modo tale da darne visibilità ai genitori. **L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.**

3. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere all'incontro o meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante.;
- **Accedere al meeting sempre con microfono disattivato.** L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.

*Art. 5
Modalità di svolgimento delle attività
sincrone*

- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Per quanto riguarda le sanzioni e la corrispondenza tra infrazioni e sanzioni, vedi articolo 7, comma 5 del presente regolamento.

4. I LEAD richiedono necessariamente la mediazione dei genitori, i quali - ancor più che nella scuola in presenza - assumono un ruolo attivo di partner educativi, a partire dalla progettazione del momento dell'incontro. Alle insegnanti, vengono richieste sensibilità e apertura al dialogo e al confronto, ai genitori vengono richiesti rispetto dei ruoli e collaborazione attiva.

5. Con i LEAD va costruito un nuovo senso dell'autonomia. Inizialmente genitori ed insegnanti affiancano contemporaneamente il bambino e devono quindi negoziare spazi di vicinanza e momenti di "supervisione a distanza"; specialmente con i bambini un po' più grandi o nelle esperienze di connessione a gruppo, una volta attivato il contatto, è possibile che il genitore, si allontani durante la relazione, restando discretamente in disparte pronto ad intervenire se ci sono problemi tecnici che il bambino non riesce a risolvere da solo (es. caduta della connessione). Non è praticabile da parte dei genitori delegare la gestione dei bambini all'insegnante per il tempo del collegamento in video, aspettandosi un mero intrattenimento a distanza.

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Microsoft Office 365 come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Essa consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. La piattaforma permette di conservare in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi i materiali prodotti

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

6. Per i LEAD gli strumenti di relazione in modalità asincrona rimangono molto validi, con questi strumenti, le insegnanti creano ed inviano utilizzando:

- registro elettronico;
- piattaforma Microsoft Teams;
- spazi cloud come google drive;
- sezione dedicata del sito web della scuola

file contenenti link, file audio o video, a cui il genitore potrà accedere.

Un altro strumento per la modalità asincrona può essere Padlet, ossia bacheche virtuali, utili per condividere tra i bambini di una sezione, messaggi, foto o disegni caricati dai genitori. Padlet che potranno essere socializzati utilizzando gli strumenti precedentemente descritti.

*Art. 6
Modalità di svolgimento delle attività
asincrone*

1. *Microsoft office 365* possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul *Registro elettronico e sulla piattaforma Microsoft Office 365* sono degli account di lavoro o di studio, **pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche**, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. **In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.**

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti **può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.**

In particolare, per quanto riguarda le sanzioni e la corrispondenza tra infrazioni e sanzioni, oltre a rimanere in vigore quanto stabiliti nell'articolo 15 comma b del Regolamento d'istituto, è previsto quanto segue: (articolo 15 comma b1 del Regolamento di istituto, "*Modalità di irrogazione delle sanzioni/Corrispondenza tra infrazioni e sanzioni – Integrazioni per DDI*"):

N.B. Le seguenti infrazioni sono da considerarsi sia durante lo svolgimento di attività sincrone sia durante lo svolgimento di attività asincrone.

<p>a) Richiamo verbale</p> <p>b) Invito alla riflessione individuale</p> <p>c) Invito alla riflessione guidata insieme al docente</p>	<p><u>Nel caso di lievi e non ripetute infrazioni relative a:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• assenza ingiustificata• mancanza di puntualità rispetto all'ora stabilita per la connessione• mancanza ai doveri di diligenza nella esecuzione dei propri lavori (compresa, ad esempio, la mancata restituzione dei lavori assegnati entro la data stabilita)• atteggiamento inadeguato e/o disturbo durante le lezioni (compreso, ad esempio, il mancato rispetto del turno di parola, oppure l'utilizzo improprio della chat, oppure l'utilizzo di strumenti informatici non funzionali all'attività didattica)• scorrettezze non gravi verso compagni, insegnanti e personale della scuola (compreso, ad esempio, lo spegnimento del microfono, oppure il ricorso ad aiuti esterni durante lo svolgimento di prove scritte e orali, oppure l'uso di un linguaggio non consono al contesto didattico e/o offensivo)• comportamento non conforme ai principi di correttezza e buona educazione (compresa, ad esempio, la simulazione di problemi tecnici al fine di evitare l'interazione con la classe, oppure lo spegnimento della telecamera per evitare la partecipazione attiva alla lezione, oppure l'utilizzo di un atteggiamento e/o abbigliamento e/o di un setting non consono al contesto scolastico).
---	---

Art. 7
Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

<p>d) Invito alla riflessione guidata sotto l'assistenza del docente</p> <p>e) Richiamo scritto</p>	<p><u>In caso di gravi e reiterate infrazioni di cui ai punti precedenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Ingiurie ed offese rivolte a compagni, insegnanti e personale della scuola</u> • violazione delle norme sulla privacy, come ad esempio registrazione, archiviazione, diffusione, ecc. di audio, foto, video e altro materiale digitale. N.B. Questa tipologia di infrazioni, vista la loro particolare gravità, punibile anche penalmente, comporta più propriamente le sanzioni di cui ai punti f), g) e h). utilizzo della piattaforma in contesti esterni all'attività didattica.
<p>f) allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 2 giorni, con obbligo di frequenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • nel caso di gravi e reiterate infrazioni disciplinari di cui ai punti precedenti • violazione delle norme sulla privacy, come ad esempio registrazione, archiviazione, diffusione, ecc. di audio, foto, video e altro materiale digitale • ripetuti rapporti disciplinari: 3 o 5, da decidere all'interno del Consiglio di classe
<p>g) allontanamento dalla comunità scolastica da 3 a 5 giorni, con obbligo di frequenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • recidiva dei comportamenti di cui alla lettera precedente.
<p>h) allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni, senza obbligo di frequenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • quando siano stati commessi reati gravi a danno della comunità scolastica e/o dei suoi appartenenti; la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato o al permanere della situazione di pericolo. Per le modalità di gestione del periodo di allontanamento dell'alunno dalla comunità scolastica si rimanda all'articolo 15 del Regolamento d'Istituto

5. Per le modalità di erogazione delle sanzioni e i provvedimenti di cui al precedente comma 4 punti f), g) e h), gli organi competenti e di garanzia si rimanda all'articolo 15 del Regolamento d'Istituto.

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza **in modalità sincrona e asincrona** (art. 2 comma 3 e 5 del presente regolamento) sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

Per le classi della scuola primaria, e per il periodo coincidente con il primo quadrimestre, per tenere conto della particolare età, delle competenze in fase di acquisizione delle classi iniziali le attività sincrone su piattaforma inizieranno con un quantitativo di ore progressivo e graduale che sarà deciso e concordato con le docenti delle classi interessate fino al raggiungimento nel più breve tempo possibile (una settimana) delle ore previste dall'Allegato A al D.M. 89/2020 (*Linee guida per la Didattica digitale integrata per l'anno scolastico 2020/21*, dieci ore per la prima classe, quindici ore per le restanti classi).

*Art. 8
Percorsi di apprendimento in caso di
isolamento*

Inoltre inizialmente saranno privilegiate le attività asincrone utilizzando sia la piattaforma Microsoft Office 365 che il Registro elettronico. Modalità particolareggiate sull'organizzazione e la tempistica saranno comunicate nel caso di necessità con apposite comunicazioni.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 **riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi**, (quarantene di singoli alunni o di gruppi di alunni) o nelle eventualità riportate all'articolo 2 comma 4 del presente regolamento (cosiddetti alunni fragili), **i docenti attiveranno dei percorsi didattici a distanza, in modalità sincrona e asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo Verticale d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati**.

Le ore di lezione in modalità sincrona per i suddetti casi saranno calcolate per ogni docente, sulla base delle indicazioni ministeriali DDI (D.M. 89/2020 e Linee guida), nella quantità del 50% rispetto alle ore di didattica in presenza nella classe e saranno svolte mediante apparecchiature idonee fornite dall'istituzione scolastica durante le ore di didattica in presenza.

Gli alunni sottoposti a misure di prevenzione e di contenimento si collegheranno dunque dal proprio domicilio secondo un orario DDI stabilito e seguiranno la lezione contemporaneamente ai compagni che svolgono attività didattica in presenza.

Come già specificato all'articolo 3 comma 3 del presente regolamento, ogni docente potrà altresì organizzare la didattica sincrona in maniera flessibile, prevedendo ore di lezione anche in orari diversi da quello curricolare DDI.

Nel caso di attivazione della didattica sincrona descritta in precedenza i docenti utilizzeranno i dispositivi presenti in classe rivolgendo la videocamera verso il docente, inquadrando la cattedra, la lavagna, la lim e non il gruppo classe. Qualora l'attività didattica in modalità sincrona preveda il coinvolgimento del gruppo classe, essa sarà programmata in tempo utile per fornire ai genitori apposita dichiarazione sulla privacy per la ripresa dei propri figli e che dovrà essere raccolta e conservata dal docente di classe. In assenza di tale dichiarazione sulla privacy non sarà possibile inquadrare il gruppo classe.

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare **che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale** garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi interessate da misure di prevenzione o contenimento a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto secondo le indicazioni ministeriali DDI (D.M. 89/2020 e Linee guida).

dalla nota Miur 1934 del 26/10/2020:

“b. Personale docente

Più complessa la casistica concernente la condizione del personale docente collocato in QSA a seguito di formale provvedimento dell'autorità sanitaria, o posto in isolamento fiduciario, nei casi in cui siano stati rilevati, nelle sezioni o nelle classi, casi di bambini, alunni o studenti positivi al virus COVID-19.

*Le ordinarie prestazioni lavorative, nel caso specifico della professione docente, si sostanziano nelle attività di Didattica digitale integrata, al fine di garantire – **in assenza di un effettivo stato di malattia certificata** – la realizzazione in concreto del diritto allo studio a vantaggio di tutti gli allievi.*

Se l'intera classe del docente sarà stata posta in quarantena con sorveglianza attiva, al pari del docente stesso, il dirigente scolastico dispone che per quella classe le attività didattiche siano svolte in modalità di DDI, sia per il docente a sua volta in quarantena, sia – eventualmente – per tutti i docenti che di quella classe siano contitolari, anche se non posti in quarantena.

Questi ultimi potranno, infatti, svolgere la DDI da scuola, utilizzando devices e connettività dell'Istituto, come nei casi in cui la quarantena riguardi solo gli alunni delle classi. Il docente in quarantena, pertanto, svolgerà ordinariamente attività di docenza in DDI a vantaggio della classe o delle classi poste a loro volta in quarantena.

Qualora, invece, le classi del docente posto in quarantena non siano a loro volta nella stessa condizione, il docente posto in quarantena potrà svolgere attività di DDI, innanzitutto ogni qual volta sia prevista, da orario settimanale, la copresenza con altro docente della classe. La presenza nelle classi di titolarità del personale posto in quarantena potrà essere altresì garantita facendo ricorso a personale dell'organico dell'autonomia in servizio presso l'istituzione scolastica, individuando la necessità di garantire l'attività didattica come priorità temporanea rispetto allo svolgimento di altre eventuali attività non connesse all'insegnamento curricolare. “

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente Dottoressa Baldini, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza,

Art. 9
Attività di insegnamento in caso di
quarantena
nota MIUR 1934 DEL 26/10/2020

si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. Le modalità di valutazione saranno quelle deliberate dal Collegio dei docenti ed inserite nel PTOF le quali potranno essere modificate dal Collegio dei docenti nel corso dell'anno scolastico.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI in quanto come riportato in precedenza il Registro elettronico è lo strumento accessibile ai genitori e che deve essere tenuto sempre aggiornato dai docenti. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

5. Riguardo la "valutazione" i LEAD non mirano alla performance, intesa come esecuzione corretta di compiti, sequenze di istruzioni realizzate con precisione, ma al riconoscimento di piccole conquiste in ambito di autonomie, progressi o competenze che il bambino può aver maturato durante questo periodo di scuola a distanza. E' necessario prevedere delle forme snelle e utili di documentazione e di valutazione (intesa nella sua accezione formativa di valorizzazione degli alunni). Molto importante è l'attenzione che le insegnanti devono riservare al feedback dei percorsi didattici svolti dai bambini sulle esperienze compiute e sulle conquiste individuali. Anche su questo punto la comunicazione deve necessariamente coinvolgere i genitori. Essi vanno coinvolti nella raccolta di quanto realizzato.

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza. Nel caso che le richieste di dispositivi sia superiore alla disponibilità dell'istituzione scolastica, sarà redatto un apposito regolamento di comodato d'uso che sarà approvato dal Consiglio d'istituto e che potrà anche contenere parametri di natura economica come l'ISEE.

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della piattaforma Microsoft Office 365, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI e i LEAD per la scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo.

*Art. 10
Attività di insegnamento in caso di
quarantena*

*Art. 11
Supporto alle famiglie
prive di strumenti digitali*

*Art. 12
Privacy e trattamento dei dati personali*

“Nell’esercizio della DDI, che si svolge nel rispetto dell’articolo 4 della Legge 20 maggio 1970, n. 300 in materia di controllo a distanza, è assicurata la riservatezza delle informazioni, dei dati personali, dell’identità personale con riferimento all’utilizzo e la custodia delle credenziali di accesso, il divieto di condivisione delle stesse, il divieto di far accedere alla piattaforma persone non autorizzate, la protezione da malware e attacchi informatici, nonché i comportamenti da adottare durante la DDI e le conseguenze in caso di violazione di tali istruzioni. L’istituzione scolastica fornirà le opportune informazioni in materia anche agli studenti e alle famiglie.” nota MIUR 1934 del 26/10/2020

Il presente documento potrebbe essere soggetto a revisioni e aggiornamenti dovuti all’evoluzione normativa e alla situazione sanitaria emergenziale che ne potrebbe richiedere modifiche e/o aggiornamenti e/o integrazioni.

Il gruppo di progettazione del documento:

*Prof. Nico Stefanelli
Prof. Daniele Cerri
Ins. Caterina Bencini
Ins. Anna Cicchetti*

Pontedera li 11 novembre 2020

*Art. 13
Conclusioni*

Il Dirigente scolastico

Prof. Vito Civello

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3 c. 2 D.lgs
39/93)